



Spinosad

*un nuovo insetticida per fragola, piccoli frutti,
colture orticole e floricole*

Il 25 giugno 2003 è stato registrato in Italia un nuovo insetticida, principio attivo "spinosad", ed il 24 luglio successivo il Presidente della Commissione del protocollo di autodisciplina trentino, in base alle direttive previste dalla Commissione stessa, lo introduceva nella lista dei principi attivi ammessi dal Protocollo di autodisciplina per la coltivazione di fragola, piccoli frutti ed ortaggi.

L'insetticida "spinosad", commercializzato in Italia col nome di "LASER", è in realtà una miscela di tossine prodotte per fermentazione da parte di un batterio, la "*Saccharopolyspora spinosa*".

Principali parassiti controllati

Spinosad agisce per ingestione ed ha uno spettro d'azione ampio, che comprende i Lepidotteri, i Ditteri, gli Imenotteri, i Sifonatteri, i Tisanotteri ed alcuni Coleotteri.

È interessante per il nostro settore perché ha un buon controllo sui TRIPIDI e LEPIDOT-

TERI di fragola e ortive, nonché sui MINATORI delle ortive. Va ricordato che il prodotto è registrato anche sulle **colture floricole**, anche se non rientrano nel protocollo citato.

Modalità di applicazione e dosi

Il formulato LASER non presenta particolari problemi di miscibilità con i vari prodotti commerciali.

Tuttavia la raccomandazione di base è sempre quella di usare i prodotti singolarmente e non in miscela.

In caso di necessità, occorre iniziare con una miscela di prodotti in piccole quantità.

È opportuno evitare l'aggiunta di fertilizzanti fogliari, che potrebbero abbassare notevolmente il pH della miscela e quindi ridurre l'efficacia dell'insetticida.

La dose d'impiego del formulato LASER è di 20 cc/hl.

Il tempo di carenza è di 3 giorni per la fragola ed i piccoli frutti.

Zucchino

La coltivazione di questo ortaggio negli ultimi due e tre anni ha avuto una buona diffusione sul territorio provinciale, stimando una produzione di circa 4000-5000 ql.

Nel periodo estivo le problematiche di tipo parassitario che possono creare danni a tale coltura sono:

- **Oidio o mal bianco** (*Erysiphe cichoracearum* e *Sphaerotheca fuliginea*)
- **Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis*)

Oidio

Questo fungo si manifesta inizialmente sulla pagina inferiore delle foglie con piccole chiazze bianche, polverulente, disposte all'inizio in modo irregolare, che nel tempo possono colpire tutta la pagina superiore della foglia ed i fusti.

La difesa per il controllo di questo fungo è di tipo sia preventivo che curativo.

I prodotti impiegabili sono di contatto o sistemici.

● Zolfo bagnabile (80%)	100-150	g/hl	tempo carenza 5 giorni
● Azoxystrobin (Ortiva)	80	ml/hl	tempo di carenza 3 giorni
● Triadimenol	100-150	g/hl	tempo di carenza 7 giorni
● Fenarimol	40	cc/hl	tempo di carenza 7 giorni
● Miclobutanil	50	cc/hl	tempo di carenza 3 giorni

Si consiglia di alternare i prodotti ricordando che l'azoxystrobin va impiegato al massimo tre volte e che ha una buona efficacia anche nei confronti della pseudoperonospora.

Pseudoperonospora

Tale fungo, che si manifesta sulla pagina inferiore delle foglie con macchioline traslucide, porta in breve tempo al disseccamento completo delle foglie stesse a partire da quelle più vecchie.

I fungicidi preventivi di possibile impiego sono:

● Thiram	200	g/hl	tempo di carenza 10 giorni
● Famoxadone + Cimoxanil	40	cc/hl	tempo di carenza 10 giorni
● Rame	250-400	g/hl	tempo di carenza 20 giorni
● Azoxystrobin	80	cc/hl	tempo di carenza 3 giorni